

DIFESA: PAX CHRISTI SCRIVE AL GOVERNO, TAGLIARE SPESE MILITARI -  
LEGALITA', GIUSTIZIA, DISARMO SIANO LE PRIORITA'

(ANSA) - CITTÀ DEL VATICANO, 27 MAR -

**Pax Christi**, in una lettera aperta al governo, invita a "tagliare realmente le spese militari senza artifici contabili volti a produrre e acquistare nuovi sistemi d'arma costosissimi, pericolosissimi, inaffidabili, con scarse ricadute occupazionali e anticostituzionali". La associazione cattolica chiede inoltre al governo Monti di "bloccare il progetto degli F35 e difendere la legge 185/90 che controlla il mercato delle armi".

"Legalità, giustizia e disarmo" sono le "tre priorità su cui deve investire il Paese per una migliore redistribuzione delle risorse e il bene comune", si legge in stralci della lettera di Pax Christi al governo italiano, pubblicati dalla Radio vaticana.

L'associazione cattolica denuncia anche "una situazione di grande sofferenza per milioni di italiani" e chiede, in particolare, di "agire con determinazione contro la diffusa corruzione economico-politica (anche con una legge, oggi in cantiere) e contro la criminalità che sta riciclando ovunque i suoi immensi guadagni".

Pax Christi chiede anche di "ridurre le colossali sperequazioni nella distribuzione del reddito e i privilegi di corporazioni potenti e di persone che utilizzano senza scrupoli il potere della ricchezza in ambito pubblico e privato, industriale, finanziario, politico e militare; eliminare sprechi e favori di ogni tipo; colpire l'evasione fiscale mirando, soprattutto, ai grandi patrimoni, alle rendite finanziarie, ai capitali all'estero, ai paradisi fiscali".

(ANSA).